



INFORMAZIONI
FINANZIARIE
PERIODICHE

al 30

2023

Indice

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.	3
IL GRUPPO PIOVAN	7
ANDAMENTO DEL GRUPPO	12
Scenario macroeconomico.....	13
Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2023.....	15
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	18
Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2023.....	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30 SETTEMBRE 2023.....	30
Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2023	31
Note esplicative ai prospetti contabili consolidati.....	36
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	42
Note al conto economico consolidato	56
Altre informazioni	63
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SULLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AL	
.....	68

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO PIOVAN S.P.A.

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: piovanspa@legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@piovan.com

Sito web: www.piovan.com

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ad eccezione del consigliere Maurizio Bazzo che, a seguito di nomina da parte del consiglio di amministrazione il 21 marzo 2023 mediante cooptazione in sostituzione del consigliere Marco Stevanato, è stato confermato da parte dell’assemblea degli azionisti il 27 aprile 2023 e rimarrà in carica sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Maurizio Bazzo (*)	Amministratore Indipendente
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

Collegio Sindacale

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Antonella Lillo	

Comitato Parti Correlate

In carica dal 29 aprile 2021 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Manuela Grattoni	
Mario Cesari	

Organismo di Vigilanza

In carica a partire dal 2 agosto 2021 fino al 1 agosto 2024.

Nome e Cognome	
Patrizia Santonocito	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione superiore al 5% alla data di approvazione delle Informazioni Finanziarie al 30 2023, sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (****)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A.	58,350	68,962	61,286	71,515
7INDUSTRIES HOLDING BV	7INDUSTRIES HOLDING BV	9,205	6,859	9,668	7,113

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.567.539

(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

(***) N° complessivo azioni ordinarie: 51.032.461, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

IL GRUPPO PIOVAN

Il Gruppo Piovan è attivo in Italia ed a livello internazionale nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area *Technical Polymers*”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area *Food & Industrial Applications*”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area *Services*”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Technical Polymers*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

La Storia

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni ‘30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l’essiccatore Convair e l’alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all’estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri e polveri plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

In questi anni il Gruppo vive una forte crescita produttiva che da una base generalista comincia a sviluppare specifiche competenze nelle applicazioni della plastica per il mercato del packaging, dell’*automotive*, del consumer e del *construction* ponendo le basi per la futura specializzazione sui processi industriali dei clienti con la conseguente capacità di offrire soluzioni innovative. Inoltre, anticipando i futuri trend del mercato, la Società sviluppa il primo software di supervisione e controllo degli impianti, che garantisce un costante monitoraggio del funzionamento dei macchinari.

Negli anni '90 il Gruppo continua un interessante percorso di crescita globale e di miglioramento delle competenze tecnologiche e qualitative anche con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e l'espansione commerciale e produttiva nei mercati esteri con l'apertura di nuove società controllate.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan, che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011 al 2018. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito, vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia e Vietnam.

L'obiettivo è garantire una presenza globale per i clienti, fornendo un elevato e costante livello di assistenza e servizio "vicino ai clienti" per il buon funzionamento dei complessi impianti venduti, oltre a un'attività commerciale in ogni area geografica che nel tempo diventa rilevante, anticipando i trend di mercato. La continua evoluzione tecnologica, la vicinanza ai clienti con un elevato livello di servizio e commerciale unitamente alla attenzione ai collaboratori e alla loro crescita professionale e personale sono ormai nel DNA del Gruppo.

Negli anni recenti il Gruppo ha sviluppato le prime soluzioni per il trattamento delle plastiche riciclate per realizzare centinaia di impianti negli anni successivi e costruire una leadership tecnologica.

Nel 2007 viene lanciata sul mercato la prima versione del software proprietario "*Winfactory*", con nuove release annuali sino all'attuale versione "*Winfactory 4.0*", ancora oggi uno dei punti di forza del Gruppo rispetto ai suoi principali concorrenti.

Inoltre, i continui investimenti nelle soluzioni ad alta tecnologia e risparmio energetico hanno permesso di attrarre i gruppi di primaria importanza a livello mondiale del *packaging*, delle costruzioni, dei beni di largo consumo, del settore alimentare e dell'*automotive*.

Il 19 ottobre 2018 le azioni di Piovan S.p.A. vengono ammesse alla quotazione presso la borsa valori di Milano al segmento Star.

Nel corso del mese di ottobre 2020, Doteco S.p.A., società italiana tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici e fibre sintetiche, unitamente alla sua controllata statunitense Doteco Inc., è entrata a far parte del Gruppo Piovan.

Infine, nel corso del mese di gennaio 2022, Piovan S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital, Inc., a sua volta proprietaria del 100% di IPEG Inc. – società leader di settore nel Nord America. Grazie a questa acquisizione, il Gruppo Piovan ha consolidato in maniera ancora più netta la sua leadership mondiale nei sistemi per l'automazione dei processi di trasformazione di polimeri, plastica riciclata e bioresine.

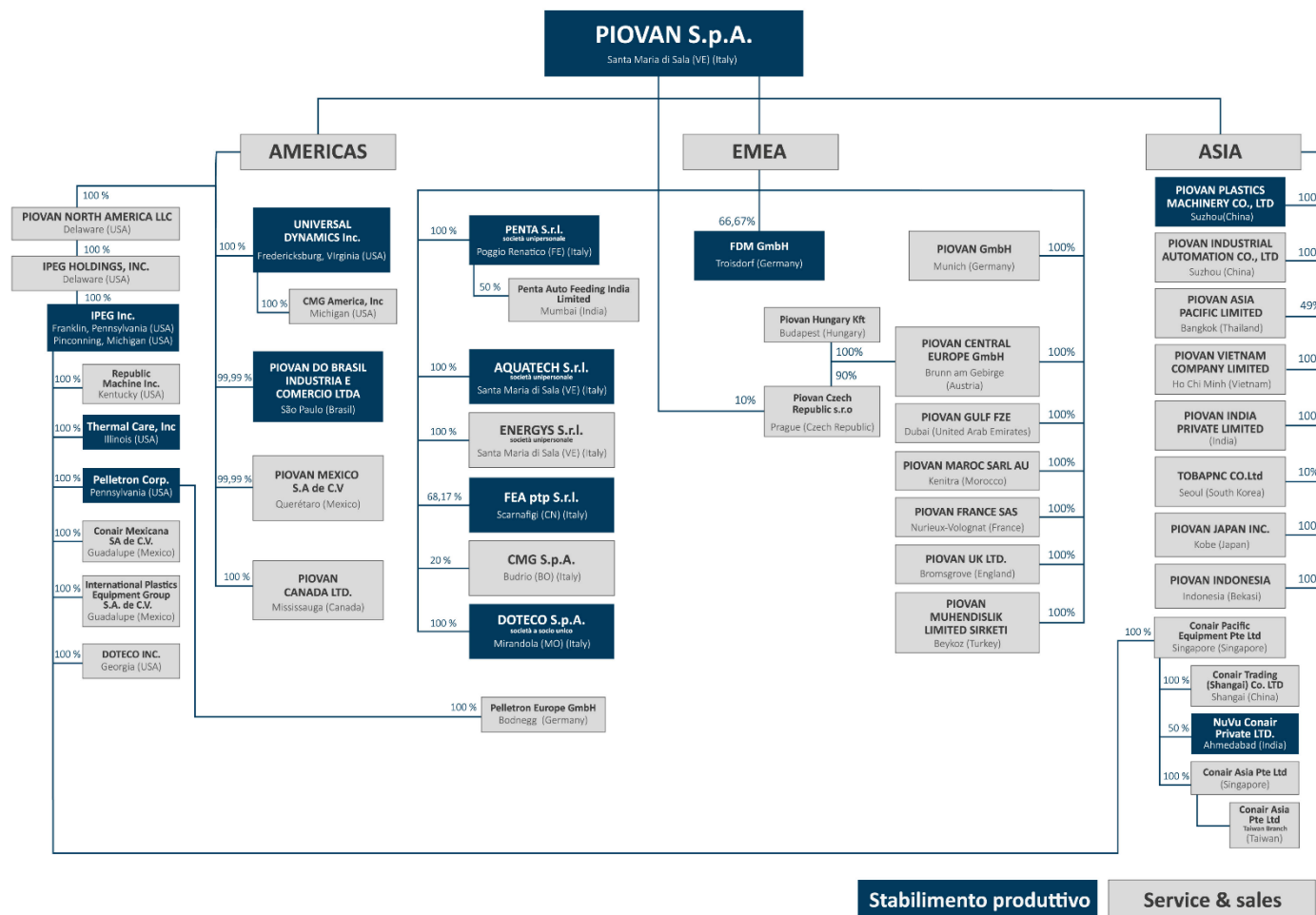
Ad oggi il Gruppo si compone di un network che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia, sia grazie a dinamiche di crescita organica che ad acquisizioni. L'indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo,

che alla data del 30 giugno 2023 è costituito da 42 società localizzate in 4 continenti, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 29 società commerciali e di servizi, è affidato direttamente a Piovan S.p.A..

La capillare distribuzione geografica delle società del Gruppo Piovan crea un rilevante vantaggio competitivo, consentendo di offrire alla clientela, nei diversi mercati di riferimento, un livello e una qualità di servizio uniformi nonché una gamma di prodotti estremamente ampia e in costante sviluppo, che rappresenta una delle caratteristiche principali della proposta commerciale del Gruppo, sia per i processi di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine, per ogni settore finale di utilizzo, sia per il trasporto e il trattamento delle polveri e delle creme alimentari, più recente ambito di sviluppo della gamma di offerta del Gruppo grazie alle controllate Penta S.r.l. e FEA Process & Technological Plants S.r.l..

Il 22 ottobre 2019, al Quirinale, in Roma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito a Nicola Piovan l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questo importante riconoscimento testimonia l'impegno costante che da più di 50 anni la famiglia Piovan dedica alla crescita dell'azienda.

La struttura del Gruppo Piovan



ANDAMENTO DEL GRUPPO

Scenario macroeconomico

L'economia globale prosegue in un clima di incertezza esacerbato dallo scoppio di conflitti bellici in diverse aree geografiche e dal perdurare di scenari inflattivi. Secondo l'ultimo aggiornamento del Fondo Monetario Internazionale ("FMI") la ripresa *"rimane lenta e incerta"* con la crescita mondiale che è attesa in rallentamento.

A livello di andamento dei prezzi, si osserva qualche segnale di rallentamento dell'inflazione globale che ci si attende passi dal 9,2% nel 2022 su base annua al 5,9% atteso quest'anno e al 4,8% atteso nel 2024. Anche l'inflazione di fondo, che esclude i prezzi dei generi alimentari e dell'energia, dovrebbe diminuire, sebbene più gradualmente, al 4,5% l'anno prossimo. Il FMI stima tuttavia che, la maggior parte dei Paesi, non riuscirà a riportare il costo della vita all'obiettivo del 2% prima del 2025.

Secondo il FMI le proiezioni continuano ad essere coerenti con uno scenario di "atterraggio morbido", grazie anche alle azioni attuate dalle autorità al fine di contenere le turbolenze delle banche svizzere e statunitensi, che hanno ridotto i rischi immediati di default nel settore finanziario, ma l'equilibrio dei rischi che possono impattare sulla crescita globale rimane instabile.

Nelle economie avanzate, la crescita rallenterà dal 2,6% del 2022 all'1,5% quest'anno e all'1,4% nel 2024. La crescita per gli Stati Uniti è prevista essere del 2,1% nel 2023 e dell'1,5% nel 2024, con una revisione al rialzo rispettivamente pari allo 0,3% e allo 0,5% rispetto alle stime pubblicate dall'FMI a luglio 2023.

La crescita per l'Area Euro è prevista essere solo dello 0,7% quest'anno (-0,2% rispetto a luglio) e dell'1,2% (-0,3%) nel 2024. A pesare sulle proiezioni dell'Area Euro è soprattutto il rallentamento dell'economia tedesca, destinata a scivolare in recessione nel 2023, con una contrazione della crescita dello 0,5%, prima di tornare a crescere dello 0,9% nel 2024.

I Paesi emergenti e in via di sviluppo sono previsti crescere del 4% sia nel 2023 che nel 2024. Nel caso dei paesi emergenti, ad incidere sul loro rallentamento è la crisi del settore immobiliare cinese, con la crescita della Cina destinata ad aumentare del 5% nel 2023 (a ribasso dello -0,2% rispetto a luglio 2023) e del 4% (-0,3%) nel 2024. Per l'India le previsioni sono migliori e prevedono una crescita del 6,3% in entrambi gli anni dell'arco di previsione.

La ripresa nel settore dei servizi è quasi completa, mentre parte del rallentamento è legato alla stretta monetaria promossa dalle banche centrali per contenere l'inflazione. Sull'andamento dei prezzi e l'attività economica pesa ancora l'andamento dei costi delle materie prime dell'anno scorso. Nella maggior parte delle economie, la priorità resta il raggiungimento di una disinflazione duratura, garantendo allo stesso tempo la stabilità finanziaria. Pertanto, le banche centrali dovrebbero perseguire il raggiungimento della stabilità dei prezzi e rafforzare la supervisione finanziaria e il monitoraggio del rischio.

In questo contesto, il Gruppo Piovan continua ad operare attraverso la propria struttura organizzativa internazionale, caratterizzata dalla presenza di società controllate con siti

produttivi nei diversi continenti e di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale in tutte le aree nelle quali il Gruppo opera. Tale assetto – ulteriormente rafforzato dall’acquisizione del gruppo IPEG - ha consentito, ove possibile, alternative nella catena di approvvigionamento.

La presenza in aree geografiche e settori molto diversificati ha inoltre permesso al Gruppo di mitigare il rischio complessivo e di beneficiare di eventuali situazioni migliorative proprie di alcune aree/settori.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2023

Doteco Inc.

In data 1 gennaio 2023 Doteco S.p.A. ha venduto la propria partecipazione in Doteco Inc. a IPEG Inc. Questa operazione, che non ha avuto effetti nel bilancio consolidato, si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di riorganizzazione e di semplificazione che il Gruppo Piovan ha intrapreso a seguito dell'acquisizione del gruppo americano IPEG.

Vendita di Toba Pnc

In data 31 gennaio 2023 è stata perfezionata la cessione del 41% delle quote detenute da Piovan S.p.A. in Toba Pnc ai soci di minoranza. Ad oggi Piovan S.p.A. detiene dunque una partecipazione in Toba Pnc pari al 10%. Il Gruppo proseguirà le proprie attività nel mercato coreano sia tramite l'investimento di minoranza in Toba Pnc che attraverso una presenza diretta nel paese – tutt'ora in via di sviluppo.

Costituzione Piovan Indonesia

In data 6 gennaio 2023, il Gruppo ha costituito una nuova filiale commerciale in Indonesia – PT Piovan Technology Indonesia - per poter servire localmente e in maniera sempre più diretta i clienti di tale paese.

Dimissioni di un amministratore

In data 26 gennaio 2023 il consigliere dott. Marco Stevanato ha presentato le proprie dimissioni per motivi personali. Si specifica che il Dott. Stevanato si qualificava come Amministratore Non Esecutivo e Non Indipendente e non ricopriva ulteriori cariche nei comitati interni della Società. Non sono previste indennità o altri benefici spettanti a seguito della cessazione dalla carica. In data 21 marzo 2023 è stato nominato, mediante cooptazione, il dott. Maurizio Bazzo, che è stato confermato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023, che ha previsto che questi resti in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Acquisto assets di ProTec Polymer Processing GmbH

Il 14 marzo 2023, il Gruppo Piovan, attraverso la controllata FDM GmbH, ha acquistato da ProTec Polymer Processing GmbH alcuni assets riconducibili ai mercati Material Handling, Dosing e Recycling, con l'obiettivo di crescere nel mercato del service/post vendita ed accrescere la quota di mercato con gli OEM leader del mercato tedesco.

Distribuzione di dividendi

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo per complessivi € 10.206.492,20 (pari a € 0,20 per ciascuna azione avente diritto agli utili, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società). Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 17 maggio 2023, con stacco cedola il 15 maggio 2023 e data di legittimazione al pagamento il 16 maggio 2023.

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione della Società l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2022, in linea con quanto dettagliatamente indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori messa a disposizione sul sito internet della Società, all'indirizzo www.piovan.com, Sezione Investitori/Investor Relations/Assemblee.

Nuovo Long Term Incentive Plan

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato "Long Term Incentive Plan 2023 - 2025" (il "Piano"). Il Piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027) e prevede, per ciascun ciclo, l'assegnazione di azioni ordinarie di Piovan S.p.A., ai termini e alle condizioni indicate nel documento informativo pubblicato all'indirizzo www.piovan.com, agli Amministratori Esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo), ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ad ulteriori soggetti che verranno individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tra i prestatori di lavoro dipendenti e/o collaboratori della Società o di società controllate per l'importanza strategica dei ruoli. È importante segnalare come tra gli obiettivi del Piano sia previsto anche un obiettivo legato a tematiche ESG.

FEA Process & Technological Plants S.r.l. – Completamento palazzina uffici

Nel mese di luglio 2023 è stata completata la prima fase dell'ampliamento della sede della controllata FEA Process & Technological Plants S.r.l., che prevedeva l'ampliamento e ammodernamento della palazzina uffici, con la conseguente ricollocazione della forza lavoro. Nei prossimi mesi è previsto il completamento della seconda fase che prevede l'ampliamento e ammodernamento degli stabilimenti adibiti alla produzione e per cui è previsto il completamento di tutti i lavori entro la fine del 2023.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori utilizzati ai fini dell'analisi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali indicatori sono stati determinati sulla base di quanto descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, al paragrafo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda per maggiori dettagli.

Si evidenzia che il conto economico dei primi nove mesi 2022 include i risultati del gruppo IPEG a partire dal 31 gennaio 2022, data in cui è perfezionata l'acquisizione.

Inoltre, si segnala che a fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di *restatement* sono stati le imposte e l'Utile di periodo.

Rispetto alle precedenti relazioni finanziarie, al fine di meglio riflettere l'attuale configurazione dei prodotti venduti e servizi prestati dal Gruppo Piovan, anche a seguito dell'acquisizione del gruppo IPEG, sono state ridefinite le nomenclature dei mercati di riferimento, denominate ora Technical Polymers (in precedenza "Plastic"), Food & Industrial Applications (in precedenza "Food & non plastic) e Service.

Andamento economico del Gruppo

€/000	Indicatori di performance economici					
	Primi nove mesi 2023	% sul totale ricavi e altri proventi	Primi nove mesi 2022 ⁽¹⁾	% sul totale ricavi e altri proventi	2023 vs 2022	%
Ricavi	420.170	98,3%	373.079	97,7%	47.091	12,6%
Altri ricavi e proventi	7.171	1,7%	8.621	2,3%	(1.450)	(16,8%)
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	427.341	100,0%	381.699	100,0%	45.642	12,0%
Adjusted EBITDA	55.696	13,0%	44.491	11,7%	11.205	25,2%
EBITDA	55.424	13,0%	43.786	11,5%	11.638	26,6%
EBIT (risultato operativo)	45.276	10,6%	31.315	8,2%	13.961	44,6%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	46.520	10,9%	35.723	9,4%	10.796	30,2%
Imposte	14.043	3,3%	7.087	1,9%	6.956	98,2%
UTILE DI PERIODO	32.477	7,6%	28.637	7,5%	3.840	13,4%
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	33.155	7,8%	28.373	7,4%		
Interessenze di pertinenza di Terzi	(678)	(0,2%)	264	0,1%		
Utile per azione base	0,65		0,56			
Utile per azione diluito	0,65		0,55			

(1) A fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di *restatement* hanno riguardato le voci Imposte e Utile di periodo.

Ricavi

Nei primi nove mesi del 2023 la voce Ricavi del Gruppo Piovan ammonta a 420.170 migliaia di euro, in forte crescita rispetto ai 373.079 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022, pari a +12,6%. Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1 gennaio 2022 i ricavi dei primi nove mesi del 2022 sarebbero stati 386.642 migliaia di euro, con un incremento nel 2023 del +8,7%.

Si noti che i Ricavi, calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio dei primi nove mesi del 2022), sarebbero superiori per un importo pari a 6.345 migliaia di euro, determinando un valore di ricavi pari a 426.515 migliaia di euro e mostrando una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

L'effetto dei cambi sul fatturato risulta principalmente ascrivibile all'andamento del dollaro rispetto all'euro e, in minor parte, all'andamento del renminbi.

Ricavi per mercato e per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022 ^(*)	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	322.146	76,7%	283.048	75,9%	39.097	13,8%
Food & Industrial Applications	32.394	7,7%	35.918	9,6%	(3.524)	(9,8)%
Services	65.630	15,6%	54.112	14,5%	11.518	21,3%
Ricavi	420.170	100,0%	373.079	100,0%	47.091	12,6%

^(*)Si rammenta che i nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato nei primi nove mesi del 2023 si rileva che:

- i ricavi da Sistemi per l'Area *Technical Polymers* sono cresciuti del 13,8%, con una buona performance in tutte le aree geografiche, l'incremento è riconducibile (i) all'incremento dell'uso di materiali riciclati nel packaging rigido, settore in cui il Gruppo gode di una posizione di leadership; (ii) ad un aumento degli investimenti nel settore automotive impegnato nella transizione verso i modelli elettrici, che richiede significative trasformazioni dei componenti metallici in polimeri tecnici; (iii) a investimenti in nuove *pipeline* e più in generale in una continua crescita nella componentistica nelle applicazioni medicali.

- i ricavi da Sistemi per l'Area Food & Industrial Applications continuano a mostrare una riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2022, pari a -9,8%, ma con una ripresa rispetto al primo semestre di quest'anno, periodo in cui la riduzione era del 19,9%. Il calo del segmento continua ad essere dovuto alle tempistiche di sviluppo di alcuni progetti e dalla raccolta di ordini nel mercato polveri plastiche che hanno sottratto un po' di capacità produttiva alle polveri alimentari;

- la divisione *Services* evidenzia ricavi in crescita del 21,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, confermando le aspettative di sviluppo del Gruppo.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022 ^(*)	%	Variazione	Variazione %
EMEA	136.483	32,5%	131.004	35,1%	5.479	4,2%
ASIA	41.480	9,9%	32.847	8,8%	8.633	26,3%
NORTH AMERICA	226.682	54,0%	195.322	52,4%	31.360	16,1%
SOUTH AMERICA	15.525	3,7%	13.906	3,7%	1.619	11,6%
Ricavi	420.170	100,0%	373.079	100,0%	47.091	12,6%

^(*)Si rammenta che i nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG.

I ricavi in territorio nordamericano crescono principalmente a fronte dell'incremento di quote di mercato, della buona performance della controllata Thermal Care e dello sviluppo di importanti progetti nell'area food.

La crescita in Asia, in aumento del 26,3%, dimostra la ripresa del mercato asiatico, grazie anche alla raccolta di alcuni importanti ordini a fine 2022 e inizio 2023 e allo sviluppo positivo nel mercato Indiano.

L'andamento del mercato Europeo risente del fatto che i più grandi progetti nell'area Food in corso di esecuzione, vengono sviluppati in Europa e hanno come destinazione finale il Nord America. In generale, tuttavia, il business rimane positivo con un aumento significativo della quota di mercato. Infine, il mercato Sud americano mantiene una buona performance, con una crescita del 11,6% grazie ad un backlog soddisfacente ad inizio anno.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi sono in diminuzione del 16,8% rispetto ai primi nove mesi del 2022. Nel 2022 la voce includeva alcuni contributi in conto esercizio. Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1° gennaio 2022, per il 2022 l'ammontare degli Altri ricavi e proventi del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 9.326 migliaia di euro (-23,1%).

Totale ricavi e altri proventi

Nei primi nove mesi del 2023 il Totale ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan ammonta a 427.341 migliaia di euro, in forte crescita rispetto ai 381.699 migliaia di euro dei primi nove mesi dell'2022, pari a +12,0%. Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1 gennaio 2022 i ricavi e altri proventi dei primi nove mesi del 2022 sarebbero stati 395.968 migliaia di euro, con un incremento nel 2023 del +7,9%.

Margine di contribuzione

Il margine di contribuzione è determinato come la somma algebrica di: (+) Totale dei ricavi e proventi (-) Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze (-) costi variabili di produzione (lavorazioni esterne, costi di trasporto e costi di intermediazione e provvigioni; come dettagliati alla Nota [30] Costi per Servizi).

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022 ^(*)
Totale ricavi e altri proventi	427.341	381.699
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	191.624	171.701
Costi per servizi variabili	49.964	50.408
Margine di contribuzione	185.753	159.590
Incidenza su Totale ricavi e altri proventi	43,5%	41,8%

^(*)Si rammenta che i nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG.

Il margine di contribuzione nei primi nove mesi del 2023 è risultato pari a 185.753 migliaia di euro, rispetto ai 159.590 migliaia di euro dello stesso periodo del 2022. L'incidenza rispetto al totale ricavi e altri proventi è pari al 43,5% (41,8% nei primi nove mesi del 2022 e pari a 41,8% nei dodici mesi del 2022).

Nel 2023 tale valore ha in parte risentito del riconoscimento prudenziale di alcuni costi aggiuntivi riconducibili ad una commessa dell'*Area Food* di una delle società controllate con riferimento a cui Il Gruppo ha in corso trattative al fine di ottenere dalla controparte il riconoscimento di alcuni *change orders* che, se ottenuti, permetterebbero di generare ricavi nei mesi futuri controbilanciando i costi sostenuti nel periodo.

EBITDA

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2023 è risultato pari a 55.424 migliaia di euro, in aumento del 26,6% rispetto a 43.786 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022, con una incidenza percentuale sulla voce Totale Ricavi e altri proventi intorno al 13,0% (11,5% nel 2022).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1 gennaio 2022 l'EBITDA dei primi nove mesi del 2022 sarebbe stato 44.885 migliaia di euro, con un incremento nel 2023 dell'23,5%.

La crescita dell'EBITDA ha risentito di alcuni costi non ricorrenti sostenuti nel periodo per le attività relative all'integrazione del gruppo IPEG e di alcuni costi aggiuntivi riconducibili ad una commessa del mercato del food di una società controllata come illustrato in precedenza.

Adjusted EBITDA

L'indicatore viene determinato escludendo alcune partite ritenute non ricorrenti o estranee alla gestione ordinaria.

L'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2023 ammonta a 55.696 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 13,0% ed in aumento dell'25,2% rispetto all'Adj. EBITDA dei primi nove mesi del 2022.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione del gruppo IPEG a partire dal 1 gennaio 2022 l'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2022 sarebbe stato 45.590 migliaia di euro, con un incremento nel 2023 del +22,2%.

Di seguito si riporta in forma tabellare una riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Adj:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
EBITDA	55.424	43.786
Oneri non ricorrenti connessi all'acquisizione e integrazione del gruppo IPEG	229	603
Costi per il personale legati all'acquisizione di IPEG Inc		102
Oneri non ricorrenti connessi alla costruzione del nuovo stabilimento in Cina	43	
Adj. EBITDA	55.696	44.491

EBIT

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2023 è pari a 45.276 migliaia di euro, in aumento rispetto a 31.315 migliaia di euro nello stesso periodo del 2022.

Il risultato operativo, quindi, risente degli effetti della PPA di IPEG che da sola ha portato al riconoscimento di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali nei primi nove mesi del 2023 pari a 2.935 migliaia di euro (5.163 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022). Il valore del risultato operativo in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 10,6%, in miglioramento rispetto al valore del periodo precedente (+44,6%). Escludendo gli effetti appena descritti e riconducibili alla PPA, il risultato operativo sarebbe stato pari a 48.211 migliaia di euro con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari a 11,3% (36.477 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022, 9,6% del totale ricavi e altri proventi).

Come anticipato sopra, l'EBIT ha risentito di alcuni costi non ricorrenti sostenuti nel periodo per le attività relative all'integrazione del gruppo IPEG e di alcuni costi aggiuntivi riconducibili ad una commessa di una società controllata.

Utile d'esercizio

L'utile dei primi nove mesi del 2023 risulta pari a 32.477 migliaia di euro, in aumento rispetto a 28.637 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 7,6% (7,5% nei primi nove mesi del 2022).

L'utile dei primi nove mesi del 2023 ha beneficiato del provento derivante dalla vendita di Toba PNC. La società, deconsolidata a partire dalla data di finalizzazione della cessione del controllo, presentava un patrimonio netto negativo di 2.621 migliaia di euro (di cui 1.278 migliaia di euro di competenza di terzi).

Escludendo gli ammortamenti relativi alla PPA di IPEG, pari a 2.935 migliaia di euro (5.163 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022), il relativo effetto fiscale pari a 656 migliaia di euro (1.051 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022), e il provento derivante dalla cessione di Toba PNC, l'utile di esercizio sarebbe stato pari a 33.419 migliaia di euro (32.747 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022) con un'incidenza percentuale sul totale ricavi e altri proventi pari al 7,8% (8,6% nei primi nove mesi del 2022). Si ricorda inoltre che l'utile dei primi nove mesi del 2022 aveva beneficiato dei seguenti due effetti positivi: (i) il primo, pari a 5.174 migliaia di euro, dovuto al movimento favorevole registrato nel periodo dal tasso di cambio del dollaro americano rispetto all'euro – valuta funzionale di Gruppo e relativo ad un finanziamento in euro erogato dalla Capogruppo a Piovan North America; (ii) il secondo, pari a 2.196 migliaia di euro, relativo al beneficio registrato in relazione all'accordo stipulato sul "Patent Box".

Utile per azione e Utile diluito per azione

L'utile per azione e l'utile diluito per azione sono pari rispettivamente a 0,65 e 0,65 euro per i primi nove mesi del 2023 (rispettivamente 0,56 euro e 0,55 euro nei primi nove mesi del 2022).

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovan al 30 dicembre 2023, confrontata con il 31 dicembre 2022 e, ove ritenuto significativo con il 30 settembre 2022. Come meglio spiegato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, a seguito della stipula dell'accordo preliminare di vendita della partecipazione in Toba PNC, questa era stata considerata un'Attività destinata alla vendita, di conseguenza, le attività le e passività di Toba Pnc. erano state riclassificate rispettivamente all'interno della voce "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate" e "Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate". La vendita è stata finalizzata a gennaio 2023, con la conseguente uscita di Toba PNC dal perimetro di consolidamento. Gli indicatori sottopesposti hanno tenuto conto di tale classificazione al 31 dicembre 2022.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Si riporta sotto la Posizione Finanziaria Netta ("PFN") nella configurazione prevista dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

€/000	30.09.2023	31.12.2022	30.09.2022
A. Disponibilità liquide	63.835	74.365	93.797
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	12.500	20.000	-
C. Altre attività finanziarie correnti	6.489	6.815	1.474
D. Liquidità (A+B+C)	82.824	101.180	95.270
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(24.917)	(10.504)	(16.350)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(37.857)	(32.692)	(30.614)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(62.774)	(43.196)	(46.964)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G-D)	20.050	57.984	48.306
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(104.710)	(142.770)	(134.680)
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(2.619)	(3.295)	(25.445)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(107.329)	(146.065)	(160.126)
M. Totale posizione finanziaria netta (H+L)	(87.279)	(88.081)	(111.820)

Di seguito si riportano inoltre le informazioni relative all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesse nello schema sopra riportato e richieste dal documento ESMA:

- con riferimento agli accantonamenti rilevati in bilancio si rimanda alla Nota [19] – Passività per benefici definiti a dipendenti e alla Nota [20] – Fondi per rischi ed oneri, che includono gli importi riconducibili a tali fattispecie;
- con riferimento alle garanzie bancarie, rinviamo a quanto riportato nel paragrafo "Impegni e Rischi" delle Note esplicative del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023;
- il Gruppo ha inoltre iscritte Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, per 481 migliaia di euro, per la cui illustrazione si rimanda alla Nota [21];

- gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 3.893 migliaia di euro;

- la voce, al 31 dicembre 2022, non include la posizione finanziaria netta di Toba PNC, pari ad un debito di 1.737 migliaia di euro che è stato riclassificato nelle voci "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate" e "Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate". La vendita della controllata è stata finalizzata il 31 gennaio 2023.

La voce "Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)" include la stima del *fair value* dell'earn-out (precedentemente inclusa tra i Debiti finanziari non correnti), pari a 21.802 migliaia di dollari, 20.579 migliaia di euro al 30 dicembre 2022 (20.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e corrispondente al valore massimo contrattuale, che si prevede di dover corrispondere agli azionisti venditori di IPEG Inc. entro il 30 giugno 2024, tenuto conto degli accordi contrattuali.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 dicembre 2023 è negativa per 87.279 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al 30 dicembre 2022, dove era negativa per 111.820 migliaia di euro ed in riduzione rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa pari a 88.081 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 con una generazione di cassa netta, nei primi nove mesi del 2023, pari a 802 migliaia di euro. La gestione operativa ha permesso di controbilanciare l'assorbimento di cassa riconducibile ai dividendi deliberati e pagati dalla Capogruppo a maggio 2023 per circa 10.206 migliaia di euro e agli investimenti fatti nei primi nove mesi del 2023 per circa 8.073 migliaia di euro, oltre che al rimborso delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine.

Escludendo gli effetti dall'applicazione dell'IFRS 16, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 dicembre 2023 è negativa per 69.580 migliaia di euro, rispetto a un valore negativo pari a 70.193 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, con una generazione di cassa netta pari a 613 migliaia di euro.

Nel corso dei nove mesi sono stati fatti investimenti per complessivi 8.073 migliaia di euro (2.505 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022).

L'indebitamento finanziario include finanziamenti a medio-lungo termine, riferiti principalmente alla Capogruppo e interamente sottoscritti in euro, per 127.667 migliaia di euro, dei quali 37.857 migliaia di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 89.810 migliaia di euro a medio- lungo termine.

Come per altro segnalato in precedenza, al fine di perfezionare l'acquisizione di IPEG, a gennaio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento a tasso fisso pari a 100 milioni di euro con scadenza 6 anni con cedola annuale pari allo 1,335%.

Tale finanziamento prevede il rispetto da parte del Gruppo di una serie di requisiti finanziari e non finanziari ("*covenants*") definiti in linea con la prassi di mercato, in particolar modo legati al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA e al rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto (come definiti nei contratti di riferimento). Tali parametri

vengono testati semestralmente al 31 dicembre e al 30 giugno di ogni anno. A tale data i risultati del Gruppo risultavano ampiamente all'interno dei parametri di riferimento.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, attività per diritti d'uso, attività immateriali e partecipazioni, imposte anticipate e altre attività non correnti, al 30 2023 è pari a 218.102 migliaia di euro in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2022, pari a 215.602 migliaia di euro, per l'effetto combinato degli ammortamenti e degli investimenti fatti nel corso del periodo. Il valore al 31 dicembre 2022 non include il contributo di Toba Pnc, pari a 284 migliaia di euro, che è stato riclassificato nella voce "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate".

€/000	Al 30	2023	Al 31 dicembre 2022
Attività materiali		46.650	43.047
Attività per diritti d'uso		21.390	22.109
Attività immateriali		126.052	128.297
Partecipazioni		11.955	10.832
Altre attività non correnti		876	574
Imposte anticipate		11.179	10.744
Capitale Immobilizzato Netto		218.102	215.602

Investimenti

Il totale complessivo degli investimenti nel periodo di riferimento è pari a 8.073 migliaia di euro (2.505 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022 e 5.838 migliaia di euro nel corso del 2022). Gli investimenti non ricorrenti sono pari a 5.142 migliaia di euro (419 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022 e 2.430 migliaia di euro nel 2022) e sono pari allo 1,2% del Totale Ricavi e altri proventi. Si riferiscono prevalentemente (i) al progetto di ampliamento della struttura produttiva della controllata FEA, per cui nel mese di luglio 2023 è stata completata la prima fase e la conseguente ricollocazione della forza lavoro e per cui è previsto il completamento di tutti i lavori entro la fine del 2023; (ii) ai primi investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in Cina (iii) agli oneri sostenuti per due nuovi impianti fotovoltaici da parte della Capogruppo e (iv) ad alcune immobilizzazioni immateriali acquistate da ProTec Polymer Processing GmbH.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto al 30 settembre 2023:

€/000	Al 30 settembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Al 30 settembre 2022
Crediti commerciali correnti	89.435	89.771	82.886
Rimanenze	90.954	90.188	98.608
Attività per lavori in corso su ordinazione	6.752	6.374	4.260
Debiti Commerciali	(64.101)	(77.292)	(68.599)
Anticipi da clienti	(42.397)	(50.248)	(53.823)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(4.242)	(7.060)	(5.661)
Capitale Commerciale Netto	76.401	51.734	57.670
Crediti tributari	8.008	5.469	7.021
Altre attività correnti	9.511	13.156	17.004
Debiti tributari e previdenziali	(9.897)	(11.285)	(7.091)
Altre passività correnti	(28.278)	(23.093)	(23.385)
Capitale Circolante Netto	55.745	35.980	51.219

Il Capitale Circolante Netto evidenzia un aumento, rispetto al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2022. La variazione è prevalentemente riconducibile ad un aumento delle attività per lavori in corso su ordinazione per l'avanzamento di alcune commesse, alle tempistiche di pagamento dei debiti commerciali e al calo degli anticipi da clienti dovuti al rallentamento nella raccolta ordini.

Tale valore al 31 dicembre 2022 non include il contributo di Toba, negativo per 651 migliaia di euro, che è stato riclassificato nelle voci "Attività destinate alla vendita e attività operative cessate" e "Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate".

Passività a medio-lungo termine

€/000	Al 31 dicembre 2022
Passività per benefici definiti ai dipendenti	5.341
Fondo per rischi ed oneri	5.414
Altre passività non correnti	2.619
Passività fiscali differite	15.334
Passività a medio-lungo termine	28.708

Al 30 settembre 2023 le passività a medio-lungo termine si sono ridotte prevalentemente per la riduzione delle passività fiscali differite e per la riclassifica da non corrente a corrente dei debiti per piani di incentivazione ai dipendenti.

Cash conversion

L'indice di cash conversion viene determinato come EBITDA adj. *last twelve months* meno Investimenti ricorrenti negli ultimi dodici mesi rapportato all'EBITDA adj *last twelve months*. Per i primi nove mesi del 2023 è pari a circa 94,2% (94,3% nei primi nove mesi del 2022).

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30

2023

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo occorsi dopo il 30

2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma quanto già illustrato in passato con riguardo alla volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, che vede tra i propri obiettivi l'incremento del proprio contributo alla circular economy, attraverso lo sviluppo di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclato, la crescita per acquisizioni e la volontà di incrementare le proprie quote di mercato nel comparto *Food & Industrial Applications*.

Per quel che riguarda la crescita per acquisizioni – a fronte del perfezionamento dell'acquisizione di IPEG, Inc. avvenuto in data 31 gennaio 2022, è ragionevole pensare che i prossimi mesi continueranno ad essere dedicati all'implementazione della strategia di integrazione, definita nel corso del 2022, del gruppo acquisito al fine di sfruttare a pieno il potenziale strategico delle società acquisite stante anche la rilevanza nel contesto di Gruppo.

Sebbene il focus del Gruppo sia orientato alla riduzione dell'indebitamento risultante dalla già menzionata operazione, Piovan guarda con interesse a società con tecnologie/prodotti che possano allungare la catena del valore offerta dal Gruppo e continuerà a valutare potenziali opportunità di acquisizione e di crescita esterna.

In relazione all'evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica, sussiste la possibilità di un cambiamento indotto nei paradigmi di riferimento del mercato: in particolare, la nuova legislazione incentiverebbe ove possibile, il riutilizzo di oggetti in plastica, l'uso di plastica riciclata che entro il 2025 dovrà costituire il 25% del packaging e l'uso di polimeri compostabili.

Per il Gruppo Piovan la suddetta normativa europea rappresenta un'opportunità di vendita delle tecnologie sviluppate negli ultimi anni finalizzate all'automazione, al trattamento e allo screening delle plastiche riciclate e compostabili, settori nei quali il Gruppo ha sviluppato una forte leadership anche grazie a vari brevetti legati al tema del riciclo e si pone così in una posizione vantaggiosa a livello tecnologico. Attualmente l'azienda stima che circa il 32,4% delle automazioni vendute nel settore del packaging, fibra e riciclo siano utilizzate per l'uso di materiale riciclato. Anche l'incentivo al riuso di oggetti in plastica, per quanto rappresenti una quota potenziale minima di mercato, può dare luogo a significativi investimenti al fine di sviluppare oggetti la cui complessità tecnica ne permetta il riutilizzo.

Dal 2006 il Gruppo ha contribuito alla realizzazione di centinaia di impianti per il riciclo delle materie plastiche e migliaia di impianti che permettono di realizzare nuovi manufatti con plastica riciclata.

Piovan è già attiva nel processo di cambiamento operando su diversi livelli e impegnandosi nel proporre soluzioni al mercato per un'economia di tipo circolare, in special modo nella ricerca e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate per permettere ai clienti di usare polimeri riciclati e ottenere un prodotto di qualità, a basso impatto ambientale, per ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse scarse del pianeta.

Per quel che concerne la crescita organica, a fronte di un 2022 che ha mostrato una performance record anche i primi nove mesi del 2023 tendono a confermare risultati in miglioramento rispetto al 2022. Nonostante il mercato sia in una fase di maggiore incertezza connessa all'aumento dei tassi d'interesse ed al contesto macroeconomico e geopolitico che hanno comportato una generale contrazione degli investimenti, il Gruppo sta continuando ad aumentare le sue quote di mercato e guarda al futuro con cauto ottimismo.

Il backlog di ordini al 30 settembre 2023 mostra una contrazione rispetto ai dati dell'anno precedente, rimanendo comunque superiore alle medie storiche di Gruppo.

Il Gruppo Piovan è presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati, ed intende, nel 2024, aumentare gli investimenti nelle aree a maggior potenziale di crescita.

A fronte di questi elementi positivi, permangono tuttavia rischi legati al perdurare della guerra Russo – Ucraina, del recente riaccendersi delle tensioni in Medioriente, con conseguente impatto sull'economia e l'inflazione particolarmente elevata ha costretto le banche centrali ad importanti rialzi dei tassi con attese di impatti negativi su consumi e decisioni d'investimento da parte dei clienti.

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE
ESPLICATIVE AL 30 SETTEMBRE 2023**

Prospetti contabili consolidati al 30 2023

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(euro migliaia)

ATTIVO	Note	30.09.2023	31.12.2022
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	46.650	43.047
Attività per diritti d'uso	Nota 2	21.390	22.109
Attività immateriali	Nota 3	126.052	128.297
Partecipazioni	Nota 4	11.955	10.832
Altre attività non correnti	Nota 5	876	574
Imposte anticipate	Nota 6	11.179	10.744
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		218.102	215.603
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 7	90.954	90.188
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	6.752	6.374
Crediti commerciali correnti	Nota 9	89.435	89.771
Attività finanziarie correnti	Nota 10	6.489	6.815
Crediti tributari	Nota 11	8.008	5.469
Altre attività correnti	Nota 12	9.511	13.156
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 13	76.335	94.365
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		287.484	306.138
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	Nota 14	-	1.269
TOTALE ATTIVO		505.586	523.010

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	30.09.2023	31.12.2022
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 15	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 15	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 15	(2.489)	(2.208)
Riserva di conversione	Nota 15	5.317	3.952
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 15	114.395	89.579
Utile (perdita) del periodo	Nota 15	33.155	34.588
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		157.578	133.111
Patrimonio netto di terzi	Nota 16	2.420	1.819
TOTALE PATRIMONIO NETTO		159.998	134.930
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 18	89.810	107.311
Passività finanziarie non correnti	Nota 18	14.900	35.459
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 19	5.341	5.445
Fondo per rischi ed oneri	Nota 20	5.414	4.956
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 21	-	-
Altre passività non correnti	Nota 22	2.619	3.295
Passività fiscali differite	Nota 6	15.334	15.591
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		133.418	172.057
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 18	37.857	32.692
Debiti correnti verso banche	Nota 18	646	7.001
Passività finanziarie correnti	Nota 18	24.271	3.503
Debiti commerciali	Nota 23	64.101	77.292
Anticipi da clienti	Nota 24	42.397	50.248
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	4.242	7.060
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 21	481	481
Debiti tributari e previdenziali	Nota 25	9.897	11.285
Altre passività correnti	Nota 26	28.278	23.092
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		212.170	212.654
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate	Nota 14	-	3.369
TOTALE PASSIVO		345.588	388.080
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		505.586	523.010

Conto economico consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico	Note	30.09.2023	30.09.2022 (1)
Ricavi	Nota 27	420.170	373.079
Altri ricavi e proventi	Nota 28	7.171	8.621
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		427.341	381.699
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 29	191.624	171.701
Costi per servizi	Nota 30	79.360	76.992
Costo del personale	Nota 31	97.948	86.503
Altri costi operativi	Nota 32	2.985	2.718
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 33	10.148	12.470
TOTALE COSTI		382.065	350.384
RISULTATO OPERATIVO		45.276	31.315
Proventi finanziari	Nota 34	1.283	518
Oneri finanziari	Nota 34	(2.542)	(2.563)
Utili (perdite) su cambi	Nota 35	(57)	5.452
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 36	-	-
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 37	1.224	1.001
Utile (perdita) da attività e passività cedute	Nota 38	1.337	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		46.520	35.723
Imposte	Nota 39	14.043	7.087
UTILE DEL PERIODO		32.477	28.637
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		33.155	28.373
Interessenze di pertinenza di Terzi		(678)	264
Utile per azione			
Utile base per azione di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 17	0,65	0,56
Utile base per azione diluito di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 17	0,65	0,55

(1) A fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di restatement hanno riguardato le voci Imposte e Utile di periodo.

Conto economico complessivo consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico Complessivo	30.09.2023	30.09.2022 (1)
Utile del periodo	32.477	28.637
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Differenze cambio da conversione di bilanci di controllate estere	1.321	15.704
- Altre componenti di conto economico complessivo relativo alle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	44	518
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale		
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela		
Utile complessivo del periodo	33.842	44.859
di cui attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	34.520	44.595
- Interessenze di pertinenza di terzi	(678)	264

(1) A fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di restatement hanno riguardato le voci Imposte e Utile di periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

(euro migliaia)

Rendiconto finanziario	30.09.2023	30.09.2022 ⁽¹⁾ - ⁽²⁾
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.477	28.639
Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	10.148	12.470
Accantonamenti	2.269	2.164
Oneri e (Proventi) finanziari netti non monetari	2.542	737
Variazione delle passività per benefici ai dipendenti	(109)	(217)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	-	-
Perdita (o utile) su differenze cambio non realizzate	(14)	(4.793)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	-	-
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(1.224)	(1.001)
Altre variazioni non monetarie	1.649	83
Imposte	14.043	7.087
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	61.781	45.168
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	970	(1.062)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(1.794)	(18.548)
(Incremento) o decremento delle attività e delle passività per lavori in corso su ordinazione	(3.213)	75
(Incremento) o decremento altre attività correnti	998	(9.745)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(12.869)	(1.747)
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	(8.097)	3.197
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(2.388)	(2.528)
(Incremento) o decremento attività non correnti	(167)	176
Incremento o (decremento) passività non correnti	(27)	370
Imposte pagate	(11.177)	(6.932)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	24.017	8.424
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) in Attività materiali	(7.044)	(1.924)
Disinvestimenti in Attività materiali	139	147
(Investimenti) in Attività immateriali	(1.029)	(419)
Disinvestimenti in Attività immateriali	-	40
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	(0)	-
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	0	-
Dividendi incassati	148	
Prezzo differito da acquisto di partecipazioni di controllo	-	(1.018)
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	-	(99.965)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.786)	(103.139)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione di finanziamenti	10.000	109.865
Rimborsi di finanziamenti bancari	(22.414)	(14.067)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	(6.355)	(16.997)
Interessi pagati	(2.542)	(737)
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(2.627)	(2.781)
Dividendi pagati	(10.206)	(5.193)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(34.145)	70.091
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(17.915)	(24.625)
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(115)	(83)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	94.365	118.505
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	(18.030)	(24.625)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	76.335	93.797

(1) A fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di restatement hanno riguardato le voci Imposte e Utile di periodo.

(2) Dati riesposti come meglio descritto al paragrafo "Contenuto, forma e criteri di redazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30

2023".

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro migliaia)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante ⁽¹⁾	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante ⁽¹⁾	Patrimonio netto di terzi ⁽¹⁾	TOTALE PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾
Saldi al 01.01.2022	6.000	1.200	(2.250)	(1.104)	64.811	28.347	97.004	1.447	98.451
Destinazione risultato esercizio precedente					28.347	(28.347)			-
Distribuzione dividendi					(5.093)		(5.093)	(100)	(5.193)
Piani di Incentivazione					332		332		332
Assegnazione azioni proprie			42		386		428		428
Variazione interessenza di minoranza					288		288	(288)	-
Riclassifica variazione riserva di conversione				(47)			(47)	47	-
Totale Utile Complessivo ⁽¹⁾				16.222		28.373	44.595	264	44.859
Saldi al 30.09.2022 ⁽¹⁾	6.000	1.200	(2.208)	15.071	89.070	28.373	137.506	1.370	138.876

(1) A fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di restatement hanno riguardato le voci Imposte e Utile di periodo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2023	6.000	1.200	(2.208)	3.953	89.580	34.588	133.111	1.818	134.930
Destinazione risultato esercizio precedente					34.588	(34.588)	-		-
Distribuzione dividendi					(10.206)		(10.206)		(10.206)
Piani di Incentivazione			(360)		167		(193)		(193)
Acquisto azioni proprie			79		268		346		346
Variazione perimetro di consolidamento							-	1.279	1.279
Totale Utile Complessivo				1.365		33.155	34.520	(678)	33.842
Saldi al 30.09.2023	6.000	1.200	(2.489)	5.318	114.396	33.155	157.578	2.420	159.998

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Italia a Santa Maria di Sala (VE), via dell’Industria 16, è una società per azioni iscritta al Registro Imprese di Venezia.

Le azioni della Piovan S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR a partire dal 19 ottobre 2018.

Al 30 2023 il Capitale sociale della Società, pari a euro 6.000.000, è detenuto per il 58,35% da Pentafin S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati e azioni proprie.

La Società è la holding operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area Technical Polymers”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area Food & Industrial Applications”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area Services”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Technical Polymers*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo, che permettono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione, comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area *Technical Polymers*, che per quello dell’Area *Food & Industrial Applications*: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo è costituito al 30 2023 da 42 società localizzate in 4 continenti, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 29 società commerciali e di servizi.

Le Informazioni finanziarie periodiche al 30 2023 sono state redatte in osservanza di quanto previsto dall’art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

Contenuto, forma e criteri di redazione delle Informazioni Finanziarie al 30 2023

Le presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 sono redatte sulla base dei criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea. Ai fini della predisposizione delle Informazioni

2023 non sono state adottate le disposizioni del principio IAS 34 ("Bilanci Intermedi"), relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 includono i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il periodo intercorso dal 1 gennaio 2023 al 30

2023. Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2022 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario e dei movimenti di patrimonio netto, al 30 2022. Si ricorda a tal proposito che a fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto al quanto indicato nelle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocatione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG. I dati oggetto di *restatement* sono stati le imposte, e di conseguenza l'Utile di periodo e il saldo del patrimonio netto al 30 2022. Inoltre, con riferimento al rendiconto finanziario, come già descritto nella Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, si è valutato di inserire al fine di dare una maggiore informativa, la voce "(Incremento) o decremento dei lavori in corso su ordinazione" (precedentemente ricompresa nella voce "(Incremento) o decremento altre attività correnti" e "Incremento o (decremento) altre passività correnti"), e di suddividere gli investimenti dai disinvestimenti sia con riferimento alle Attività materiali che con riferimento alle Attività immateriali. Pertanto, poiché tale modifica è stata introdotta a partire dalla Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, si è proceduto a riesporre nel presente documento, i dati comparativi al 30 2022 del rendiconto finanziario per tenere in considerazione tale modifica.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 2023 sono state predisposte sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari", e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1.

La valuta "funzionale" e di "presentazione", così come definita dallo IAS 21, del Gruppo Piovan è l'euro.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 è stato predisposto in migliaia di euro, ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2022 in relazione alle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime ed assunzioni.

Situazioni di conflitto a livello globale

A partire dai primi mesi del 2022, l'esplosione del conflitto bellico Russo-Ucraino ha segnato l'inizio di un periodo di forte instabilità a livello globale, sia in termini geopolitici che economici. Tale contesto, tuttora in corso di evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l'impatto dei futuri scenari sul business e le performances di Gruppo.

Il conflitto in essere continua ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni - per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività. Peraltro, a seguito dell'emanazione dell'undicesimo pacchetto sanzionatorio, avvenuta a fine giugno 2023, il Gruppo non potrà più avere rapporti commerciali in Russia.

Il Gruppo ha comunque un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia) sia in termini di vendite che di acquisti. Sulla base dei dati al 30 settembre 2023, il fatturato generato dal Gruppo in Russia, Bielorussia ed Ucraina è stato pari allo 0,3% del totale.

Il 2023 ha visto inoltre il riaccendersi di forti tensioni sul fronte mediorientale, dove il Gruppo opera seppure con un'esposizione molto limitata. Anche in questo caso la situazione è in evoluzione e viene monitorata costantemente per poterne valutare eventuali impatti diretti ed indiretti.

Area e criteri di consolidamento

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 includono i bilanci al 30 settembre 2023 della Capogruppo e quelli delle imprese controllate italiane ed estere.

Rispetto al 31 dicembre 2022 si segnalano le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- Perfezionamento della vendita del 41% delle quote di Toba PnC in data 31 gennaio 2023 che ha comportato il deconsolidamento della società.
- In data 6 gennaio 2023, il Gruppo ha costituito una nuova filiale commerciale in Indonesia – PT Piovani Technology Indonesia - per poter servire localmente e in maniera sempre più diretta i clienti di tale paese.
- Fusione per incorporazione di Progema S.r.l. e Studio Ponte S.r.l. in Penta S.r.l. Tale operazione non ha avuto effetti sul bilancio consolidato.

Nel corso dei nove mesi di riferimento non vi sono state acquisizioni di nuove società.

Al termine delle Note Esplicative, al paragrafo “Altre informazioni”, sono dettagliate le società incluse nell’area di consolidamento al 30 2023.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 2023 sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022 al paragrafo “Principi e criteri di consolidamento”.

Sintesi dei principi contabili applicati e dei criteri di valutazione

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di redazione e di valutazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 ed indicati ai paragrafi “Principi contabili e criteri di valutazione” ai quali si rimanda. Inoltre, con riferimento ai principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2023, così come indicato Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2023 al paragrafo “Variazione dei principi contabili applicabili ed effetti di nuovi principi” cui si rimanda, non sono stati rilevati impatti degni di nota.

Conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine periodo le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle attività non correnti non monetarie (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 30 2023, 31 dicembre 2022 e al 30 2022 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		30.09.2023	30.09.2022	30.09.2023	31.12.2022
BRL	Real Brasiliano	5,4255	5,4677	5,3065	5,64
CAD	Dollaro Canadese	1,4577	1,3653	1,4227	1,44
CZK	Corona Rep. Ceca	23,8290	24,6174	24,3390	24,12
CNY	Renminbi	7,6215	7,0210	7,7352	7,36
GBP	Sterlina inglese	0,8710	0,8469	0,8646	0,89
HUF	Fiorino ungherese	381,6421	384,2950	389,5000	400,87
MXN	Peso messicano	19,2927	21,5785	18,5030	20,86
SGD	Dollaro di Singapore	1,4523	1,4642	1,4443	1,43
USD	Dollaro Americano	1,0835	1,0650	1,0594	1,07
THB	Baht	37,3938	36,7947	38,6790	36,84
INR	Rupia indiana	89,2437	82,3310	88,0165	88,17
TRY	Lira turca	24,0923	16,8449	29,0514	19,96
AED	Dirham AED	3,9792	3,9113	3,8906	3,92
JPY	Yen	149,5790	135,9321	158,1000	140,66
VND	Dong	25.633,0000	24.588,9000	25.802,0000	25.183,00
MAD	Dirham Marocco	10,9643	10,5798	10,9170	11,16
KRW	Won sud	1.410,6822	1.348,7289	1.425,2600	1.344,09
IDR	Rupia thailandese	12.698,8344	n.a	16.383,6200	n.a.

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. Come indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, in base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [27].

Informativa sui rischi e strumenti finanziari

I principi contabili applicati nella preparazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da

parte del management. In particolare, a partire dalla fine di febbraio 2020, a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19, il contesto economico complessivo ha avuto un significativo deterioramento in conseguenza delle restrizioni introdotte dai governi dei Paesi coinvolti. Similmente, le forti tensioni geo-politiche derivanti dal conflitto tra Russia ed Ucraina hanno portato a situazioni di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevanti con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi, oltre che sull'economia globale e di riflesso anche sul Gruppo. Le sanzioni internazionali, utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, hanno comportato un impatto significativo sugli scambi commerciali mondiali e un forte aumento dei prezzi dei fattori produttivi, in particolare nel comparto energetico, che ha alimentato una spirale inflazionistica a cui le banche centrali stanno cercando di far fronte con un'accelerazione della stretta monetaria e innalzamenti dei tassi di interesse.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'andamento dei mercati per valutare eventuali impatti sul business. Purtroppo, si deve notare che il Gruppo ha un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia) sia in termini di vendite che di acquisti e si ritiene quindi – finché il conflitto resta a carattere regionale – non si prevede possa avere impatti diretti significativi sui risultati del Gruppo.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e stanno ancora avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Gli effetti di tale contesto macroeconomico possono avere inevitabili ripercussioni anche sugli altri rischi di seguito descritti.

Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

[1] Attività materiali

Le attività materiali ammontano al 30 2023 a 46.650 migliaia di euro rispetto ai 43.047 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. Sono composte come riportato nella seguente tabella che ne evidenzia altresì le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2023.

Classe		Saldo al 31.12.2022	Investimenti	Dismissioni	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.09.2023
Terreni e fabbricati	Costo storico	37.714	479	(671)	153	610	-	38.285
	F.do amm.to	(9.182)		413	(108)	-	(1.037)	(9.914)
	Saldo totale	28.532	479	(258)	45	610	(1.037)	28.371
Impianti e macchinari	Costo storico	21.967	406	(37)	8	187		22.531
	F.do amm.to	(13.482)		40	(65)	-	(835)	(14.342)
	Saldo totale	8.485	406	3	(57)	187	(836)	8.189
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	6.231	259	(17)	2	-		6.475
	F.do amm.to	(5.503)		8	(2)	-	(270)	(5.767)
	Saldo totale	728	259	(9)	0	-	(270)	708
Altri beni	Costo storico	27.551	803	(219)	228	(5)		28.358
	F.do amm.to	(23.486)		344	(266)	-	(1.110)	(24.518)
	Saldo totale	4.065	803	125	(38)	(5)	(1.110)	3.840
Imm.ni in corso e acconti	Costo storico	1.237	5.097	-	-	(792)		5.542
	F.do amm.to	-		-	-	-		-
	Saldo totale	1.237	5.097	-	-	(792)	-	5.542
Totale		43.047	7.044	(139)	(50)	0	(3.253)	46.650

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2023 sono pari a 7.044 migliaia di euro, di cui non ricorrenti per 4.692 migliaia di euro, relativi principalmente, per 1.652 migliaia di euro, agli interventi da parte della controllata FEA S.r.l. nell'ambito di un progetto di ampliamento dell'area produttiva, per cui nel mese di luglio 2023 è stata completata la prima fase e la conseguente ricollocazione della forza lavoro e per cui è previsto il completamento di tutti i lavori entro il terzo trimestre 2023, per 2.013 migliaia di euro, riferiti alla controllata cinese Piovan Industrial Automation, relativi ai primi lavori per la costruzione del nuovo fabbricato in Cina e per 969 migliaia di euro, riferiti a Piovan S.p.A., prevalentemente legati all'acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici.

Al 30 2023 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

[2] Attività per diritti d'uso

Le Attività per diritti d'uso al 30 dicembre 2023 sono pari a 21.390 migliaia di euro in aumento rispetto ai 22.109 migliaia di euro del 31 dicembre 2022.

L'incremento più rilevante è relativo alla voce "Fabbricati" che include la stipula di un nuovo contratto di affitto per un magazzino aggiuntivo da parte di Pelletron US in Pennsylvania ed è controbilanciato dagli ammortamenti del periodo.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

Classe		Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Dismissioni	Diff. di conv.	Amm.ti	Saldo al 30.09.2023
Terreni e fabbricati	Costo storico	32.661	1.430		43		34.134
	F.do amm.to	(11.730)				(2.430)	(14.160)
	Saldo totale	20.931	1.430		43	(2.430)	19.974
Impianti e macchinari	Costo storico	1.870					1.870
	F.do amm.to	(1.836)				(16)	(1.852)
	Saldo totale	34	-		-	(16)	18
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	-					-
	F.do amm.to	-					-
	Saldo totale	-	-		-	-	-
Altri beni	Costo storico	3.131	755		5		3.891
	F.do amm.to	(1.988)			(4)	(502)	(2.494)
	Saldo totale	1.144	755		1	(502)	1.398
Totale		22.109	2.185		44	(2.948)	21.390

[3] Attività immateriali

Al 30 settembre 2023 ammontano a 126.052 migliaia di euro rispetto a 128.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

Classe	Saldo al 31.12.2022	Investimenti	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.09.2023
Avviamento	63.709	-	306	-	-	64.015
Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	830	97	10	7	(283)	661
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.979	31	-	(4)	(371)	6.635
Altre	56.552	502	360	4	(3.292)	54.126
Imm.ni in corso e acconti	227	400	(5)	(7)	-	615
Totale	128.297	1.029	671	-	(3.946)	126.052

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono riconducibili prevalentemente all'acquisto di attività immateriali da ProTec Polymer Processing GmbH, agli ammortamenti del periodo e alla differenza di conversione.

Le Attività Immateriali includono le attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione del gruppo IPEG ed in particolare *Know How* per un valore residuo di 10.916 migliaia di euro, *Customer relationship* per un valore residuo di 40.647 migliaia di euro, Marchi per un valore residuo di 6.347 migliaia di euro e Avviamento per 42.355 migliaia di euro.

Il valore degli avviamenti al 30 settembre 2023 è pari a 64.015 migliaia di euro, rispetto ai 63.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. La variazione rispetto al precedente esercizio è

riconducibile alla variazione del tasso di cambio euro/dollaro a fine periodo. Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi all'acquisizione:

- della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "Unadyn") avvenuta nel 2008;
- della partecipazione di controllo in Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014, in Progema S.r.l. avvenuta nel 2006 e in FEA, avvenuta nel 2019;
- di Doteco S.p.A. avvenuta nel 2020
- del gruppo IPEG avvenuta nel 2022, suddiviso in tre CGU: "Conair", "Pelletron", "Thermal Care".

Cash Generating Unit	31.12.2022	Variazione riserva di conversione	30.09.2023
UnaDyn	3.510	24	3.534
Food	2.146		2.146
Energys	276		276
Doteco	15.695		15.695
Conair	29.294	195	29.489
Pelletron	5.212	35	5.247
Thermalcare	7.568	51	7.620
Altri avviamenti	8		8
Totale	63.709	306	64.015

Il valore degli avviamenti deducibili fiscalmente è pari a 1.605 migliaia di euro ed è riconducibile al gruppo IPEG.

Non sono stati individuati eventi o fatti che abbiano richiesto la necessità di aggiornare i test di impairment predisposti per il bilancio al 31 dicembre 2022, che peraltro avevano evidenziato delle coperture molto elevate.

[4] Partecipazioni

Al 30 2023 le partecipazioni ammontano a 11.955 migliaia di euro, rispetto a 10.832 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. L'incremento è riconducibile al risultato realizzato nel periodo dalla JV NuVu Conair Private Ltd, di cui IPEG Inc. ha il controllo congiunto detenendo il 50% delle quote.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quot a %	31.12.2022	Incr. o / (rid.) di valore	Dividendi	Var. riserva conv.	30.09.2023
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	216	128			344
Penta Auto Feeding India Ltd	Mumbai (India)	50%	102	(35)		7	74
Nuvu Conair Private Ltd	Ahmedabad (India)	50%	10.019	1.131	(148)	37	11.039
Totale part. in imprese colleg. e JV			10.337	1.224	(148)	44	11.457
Affinity			489			3	492
Toba Pnc	Seoul (Corea del Sud)	10%	-				-
Altri			6		-	-	6
Totale altre partecipazioni			495	-	-	3	498
Totale			10.832	1.224	(148)	47	11.955

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono contabilizzate a *fair value* con variazioni a conto economico. A seguito della vendita del 41% della partecipazione in Toba Pnc. il Gruppo ha mantenuto una quota di minoranza pari al 10% delle quote. Il valore della partecipazione è integralmente svalutato.

Come meglio spiegato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, in riferimento alla partecipata indiana Nuvu Conair Private Ltd., detenuta da IPEG Inc, si segnala che la partecipazione, in fase di allocazione del prezzo, è stata iscritta al *fair value* e il differenziale rispetto al valore delle attività nette, pari a 5.432 migliaia di USD (circa 5.127 migliaia di euro), di NuVu è stato allocato ad Avviamento.

[5] Altre attività non correnti

Al 30 2023 ammontano a 876 migliaia di euro rispetto a 574 migliaia di euro al 31 dicembre 2022; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[6] Imposte anticipate e passività fiscali differite

Al 30 2023 la voce Imposte anticipate ammonta a 11.179 migliaia di euro rispetto a 10.744 migliaia di euro del 31 dicembre 2022.

Al 30 2023 la voce Passività fiscali differite ammonta a 15.334 migliaia di euro rispetto a 15.591 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare, le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione, nei vari esercizi, di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La fiscalità è stata calcolata in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

Il fondo imposte differite include prevalentemente la fiscalità differita relativa ai plusvalori derivanti dalla purchase price allocation del gruppo IPEG, pari a 14.285 migliaia di euro al 30 2023.

[7] Rimanenze

Al 30 2023 ammontano a 90.954 migliaia di euro rispetto a 90.188 migliaia di euro del 31 dicembre 2022; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.09.2023	31.12.2022
Materie prime	48.324	46.176
Semilavorati	23.440	25.343
Prodotti finiti	29.222	30.624
Acconti	5.113	1.433
Fondo obsolescenza	(15.145)	(13.388)
Rimanenze	90.954	90.188

Le rimanenze sono sostanzialmente allineate rispetto ai valori al 31 dicembre 2022 e sono coerenti con le esigenze di approvvigionamento e l'andamento del business.

[8] Attività e passività per lavori in corso su ordinazione

Al 30 2023 la voce Attività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 6.752 migliaia di euro rispetto a 6.374 migliaia di euro del 31 dicembre 2022.

La voce Passività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 4.242 migliaia di euro al 30 2023, rispetto a 7.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2022.

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Attività per lavori in corso su ordinazione), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione):

Attività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	29.090	23.330
Acconti ricevuti	(22.338)	(16.956)
Ammontare dovuto dai committenti	6.752	6.374
Passività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	26.771	14.856
Acconti ricevuti	(31.014)	(21.916)
Ammontare dovuto ai committenti	(4.242)	(7.060)

[9] Crediti commerciali

Al 30 2023 ammontano a 89.435 migliaia di euro, rispetto a 89.771 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. La voce, che rappresenta l'esposizione verso terzi, è così composta:

Crediti commerciali (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Crediti commerciali lordi	95.164	95.407
Fondo svalutazione crediti	(5.729)	(5.636)
Crediti commerciali	89.435	89.771

Il valore dei crediti è leggermente diminuito rispetto al 31 dicembre 2022, coerentemente con le politiche di incasso del Gruppo.

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute dei clienti soggetti a difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese stimate dal management. La stima considera l'esperienza passata per crediti simili, gli scaduti correnti e storici, le perdite e gli incassi, il monitoraggio della qualità del

credito e le proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, con le informazioni conosciute alla data di predisposizione del bilancio

L'accantonamento annuo è incluso nella voce Altri costi operativi.

Il fondo svalutazione crediti varia nel periodo come segue:

Fondo svalutazione crediti	
31.12.2022	5.636
Rilascio	(140)
Accantonamento	630
Utilizzi	(385)
Differenze di conversione	(13)
30.09.2023	5.729

[10] Attività finanziarie correnti

Al 30 2023 ammontano a 6.489 migliaia di euro, rispetto a 6.815 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. La voce include prevalentemente titoli obbligazionari acquistati al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono stati valutati al fair value (fair value di livello 1) al 30 2023 come previsto dall'IFRS 9 e sono stati classificati come attività finanziarie correnti in linea con lo scopo di impiegare parte della liquidità disponibile in strumenti a basso rischio e di pronta possibilità di smobilizzo.

[11] Crediti tributari

Al 30 2023 ammontano a 8.008 migliaia di euro rispetto a 5.469 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. Il valore dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllante Piovan S.p.A. ed alla controllata Penta S.r.l.

Crediti tributari	30.09.2023	31.12.2022
Crediti IVA	4.444	1.687
Altri crediti tributari	3.564	3.782
Crediti tributari	8.008	5.469

[12] Altre attività correnti

Al 30 2023 ammontano a 9.511 migliaia di euro rispetto a 13.156 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. La composizione della voce è la seguente:

Altre attività correnti	30.09.2023	31.12.2022
Anticipi a fornitori	5.982	9.067
Crediti verso imprese controllanti	0	332
Ratei e risconti	2.495	2.151
Altri crediti	1.034	1.606
Altre attività correnti	9.511	13.156

[13] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 2023 ammontano complessivamente a 76.335 migliaia di euro rispetto a 94.365 migliaia di euro del 31 dicembre 2022.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Conti correnti e depositi postali	63.808	74.344
Mezzi equivalenti	12.500	20.000
Cassa	27	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.335	94.365

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, in quanto altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

La voce “Mezzi equivalenti” include un conto deposito vincolato con possibilità di pronto smobilizzo.

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

[14] Attività/Passività destinate alla vendita e attività operative cessate

Tali voci includevano al 31 dicembre 2022 le attività e passività di Toba Pnc. Ai fini della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, con riferimento a tale società, sussistevano le condizioni per l'applicazione dell'IFRS 5, anche a seguito della stipula del preliminare di vendita del 41% delle quote detenute da Piovan S.p.A.. Pertanto, Toba Pnc. è stata considerata, al 31 dicembre 2022 un'Attività corrente destinata alla vendita, di conseguenza, le attività le e passività di Toba Pnc. sono state riclassificate rispettivamente all'interno della voce “Attività destinate alla vendita e attività operative cessate” e “Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate”. L'accordo di vendita è stato finalizzato con il trasferimento delle quote avvenuto il 31 gennaio 2023, data in cui è cessato il controllo su detta società da parte di Piovan S.p.A.. Di seguito di riporta il dettaglio delle attività/passività collegate a Toba Pnc che sono uscite dal perimetro di consolidamento:

€/000	31.01.2023
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	
Attività materiali	49
Attività per diritti d'uso	233
Attività immateriali	2
Altre attività non correnti	61
Rimanenze	173
Crediti commerciali correnti	573
Altre attività correnti	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	167
Totale Attività destinate alla vendita e attività operative cessate	1.269
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate	
Passività per benefici definiti ai dipendenti	57
Finanziamenti a medio/lungo termine	542
Passività finanziarie non correnti	436
Debiti commerciali	471
Anticipi da clienti	537
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	298
Passività finanziarie correnti	629
Debiti tributari e previdenziali	95
Altre passività correnti	304
Totale Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate	3.369
Totale attività nette valutate al fair value	(2.100)

[15] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.09.2023	31.12.2022
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(2.489)	(2.208)
Riserva di conversione	5.317	3.952
Altre Riserve e utili indivisi	114.395	89.579
Risultato del periodo	33.155	34.588
Patrimonio netto di Gruppo	157.578	133.111

Il capitale sociale della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 2023, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.567.539 azioni proprie pari al 4,79% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 2.489 migliaia di euro al 30 2023. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa all'assegnazione di azioni proprie avvenuta nel mese di gennaio 2023 a valere sul primo ciclo del Piano di Performance Shares 2020-2022. A servizio di tale ciclo sono state assegnate n° 93.255 azioni ai beneficiari dello stesso, delle quali n° 40.094 sono state contestualmente trattenute dalla Società al fine di assolvere, in qualità di sostituto di imposta, l'obbligazione fiscale dei beneficiari collegata a tale assegnazione.

Sempre con riferimento al Piano di Performance Shares 2020-2022, per il secondo e terzo ciclo, è stato assegnato ad alcuni dirigenti della Capogruppo, il diritto a ricevere azioni di Piovan S.p.A. per un numero pari a 298.761 azioni, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi del Piano, la cui maturazione è prevista dal 2023 al 2024 complessivamente. Il controvalore totale è pari ad 1.067 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 2023 è

pari a 817 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

Inoltre, si ricorda che in data 24 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato "Long Term Incentive Plan 2023 - 2025" (il "Piano"). Il Piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027) e prevede, per ciascun ciclo, l'assegnazione di azioni ordinarie di Piovan S.p.A.. Con riferimento al primo ciclo i diritti sono stati attribuiti a manager della Piovan S.p.A. ma anche delle società controllate, e il numero di diritti a maturazione è stato stimato in circa n° 114.337. Il controvalore totale del primo ciclo è pari a 1.081 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 2023 è pari a 270 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

La Riserva di conversione include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce Altre Riserve e utili indivisi accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali.

[16] Patrimonio netto di terzi

Al 30 2023 il patrimonio netto di terzi ammonta a 2.420 migliaia di euro rispetto a 1.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. Il patrimonio netto di terzi include la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate. FDM GmbH e FEA.

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 sono riconducibili a:

- la variazione del perimetro di consolidamento per la cessione di Toba Pnc pari a +1.279 migliaia di euro;
- il risultato delle controllate FDM GmbH e di FEA di pertinenza dei terzi e pari ad una perdita di 678 migliaia di euro.

[17] Utile per azione e utile diluito per azione

Al 30 2023 le azioni in circolazione sono pari a 53.600.000 e le azioni proprie possedute da Piovan S.p.A. sono pari a 2.567.539.

L'utile per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Come anticipato a commento della voce Patrimonio netto di Gruppo nel primo trimestre 2023 sono state riacquistate azioni ordinarie. Inoltre, si segnala che nell'ambito del

Piano di Performance Shares 2020 – 2022 e del Long Term Incentive Plan 2023-2025, esistono azioni ordinarie che potrebbero essere assegnate al termine del periodo di vesting, attingendo dalle azioni proprie in portafoglio e che potrebbero comportare un effetto diluitivo.

L'utile base per azione è il seguente:

Utile base per azione	30.09.2023	30.09.2022 ^(*)
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	33.155	28.373
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.700	50.953
Utile base per azione (in unità di euro)	0,65	0,56

L'utile diluito per azione è il seguente:

Utile diluito per azione	30.09.2023	30.09.2022 ^(*)
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	33.155	28.373
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	51.130	51.244
Utile diluito per azione (in unità di euro)	0,65	0,55

(*) A fini comparativi, il dato al 30 giugno 2022 è stato riesposto ("restated") rispetto al quanto indicato nelle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 2022, a seguito dell'allocazione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG.

[18] Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Debiti bancari a breve termine	646	7.001
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	37.857	32.692
Altri debiti finanziari	24.271	3.503
Passività finanziarie correnti	62.774	43.196

Passività finanziarie non correnti (€/000)	30.09.2023	31.12.2022
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	89.810	107.311
Altri debiti finanziari	14.900	35.459
Totale Passività non correnti	104.710	142.770

La voce "Altri debiti finanziari correnti" è aumentata significativamente, con contestuale riduzione della voce "Altrei debiti finanziari non correnti" a seguito della riclassifica del debito per *earn-out*, che si prevede di dover corrispondere agli azionisti venditori di IPEG Inc. entro il 30 giugno 2024, come previsto dagli accordi contrattuali.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci "Finanziamenti bancari a medio/lungo termine" e "Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine" al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022, nonché il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari per scadenza:

Valuta	Importo originario (EUR)	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.09.2023			31.12.2022		
					Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
EUR	7.000	03/05/2024	Fisso	0,54%	1.324	1.324	-	2.643	1.759	883
EUR	5.000	05/02/2025	Variabile	Euribor 6m+0,65%	1.500	1.000	500	2.500	1.000	1.500
EUR	7.000	07/04/2024	Variabile	Euribor 6m+0,85%	1.750	1.750	-	2.625	1.750	875
EUR	2.000	24/06/2023	Fisso	0,35%	-	-	-	335	335	-
EUR	20.000	14/10/2025	Fisso	0,67%	10.000	4.000	6.000	12.000	4.000	8.000
EUR	4.125	23/12/2028	Variabile	Euribor 6m+0,6%	3.241	589	2.652	3.536	589	2.946
EUR	5.000	05/05/2023	Fisso	0,01%	-	-	-	1.667	1.667	-
EUR	10.000	22/11/2024	Fisso	0,25%	4.176	3.340	836	6.675	3.333	3.342
EUR	100.000	21/01/2028	Fisso	1,34%	90.000	20.000	70.000	100.000	15.000	85.000
EUR	10.000	20/06/2025	Variabile	Euribor 6m+0,80%	5.945	3.354	2.591	8.370	3.258	5.112
EUR	10.000	15/05/2027	Variabile	Euribor 6m+0,75%	10.000	2.500	7.500	-	-	-
KRW	839	31/08/2026	Fisso	3,85%	-	-	-	839	298	542
KRW	372	29/06/2026	Fisso	2,03%	-	-	-	372	62	310
Riclassifica passività destinate alla vendita e attività operative cessate – Toba Pnc.								(1.211)	(360)	(852)
Debiti verso Istituti bancari					127.936	37.857	90.079	140.350	32.692	107.658
EUR	595	30/06/2031	Fisso	0,18%	595	74	521	595	37	558
Debiti verso altri finanziatori					595	74	521	595	37	558
Totale					128.531	37.931	90.600	140.945	32.729	108.216

I finanziamenti sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato ed includono oneri di accensione pari ad 269 migliaia di euro rilevati a riduzione del debito residuo (347 al 31 dicembre 2022).

Le passività finanziarie si sono movimentate come segue nel corso dei primi nove mesi del 2023:

€/000	Passività finanziarie correnti				Passività finanziarie non correnti		
	Debiti bancari a breve termine	Quota corrente finanziamenti a M/L termine	Altre passività	Totale Passività correnti	Finanziamenti bancari a M/L	Altre passività	Totale Passività non correnti
31.12.2022	7.001	32.692	3.503	43.196	107.311	35.459	142.770
Variazione di perimetro							
Erogazioni/(Rimborsi)	(6.355)	(12.414)	(2.627)	(21.396)	78	-	78
Variazione riserva di conversione			2			359	359
Incrementi/(decrementi) per lease			2.809	2.809		(335)	(335)
Riclassifica quote da non corrente a corrente		17.579	20.583	38.162	(17.579)	(20.583)	(38.162)
30.09.2023	646	37.857	24.270	62.774	89.810	14.900	104.709

[19] Passività per benefici definiti ai dipendenti

Al 30 2023 ammontano complessivamente a 5.341 migliaia di euro rispetto a 5.445 migliaia di euro del 31 dicembre 2022.

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società del Gruppo qualificate come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono sottoposte a calcolo attuariale.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2022 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[20] Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2022	Acc.nti	Utilizzi/Rilasci	Riclassifiche	Diff. di conversione	30.09.2023
Fondo rischi legali e fiscali	686	54	(41)	206	4	909
Fondo garanzia prodotti	2.615	486	(36)		29	3.094
Fondo per indennità suppletiva clientela	176	15	7		-	198
Fondo indennità quiescenza	50	2				52
Altri Fondi Rischi	1.429	950	(1.204)		(14)	1.161
Fondi per rischi ed oneri	4.956	1.507	(1.274)	206	19	5.414

Il valore del fondo per rischi e oneri al 30 2023 ha subito un incremento netto di circa 458 migliaia di euro.

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 2023 accoglie principalmente:

- un fondo pari a 167 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato in relazione ad un contenzioso con il proprietario dello stabile presso cui la società ha operato fino al 2020.
- un fondo accantonato dalle controllate statunitensi per una somma pari a 472 migliaia di dollari al 30 2023 (pari ad 445 migliaia di euro) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni;

Il Fondo per garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale. Il significativo incremento è riconducibile al gruppo IPEG, che per alcuni specifici prodotti, riconosce ai propri clienti un periodo di garanzia più lungo della media.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

La voce altri fondi rischi include:

- una stima degli oneri necessari con riferimento al trasloco di Piovan Plastic Machinery nel nuovo stabilimento;

- per il residuo il fondo rappresenta la miglior stima relativa ai costi necessari per l'adempimento di contratti commerciali in essere (al netto dei relativi benefici economici).

I principali utilizzi del periodo relativamente la voce Altri fondi rischi sono relativi a costi sostenuti da alcune società del Gruppo per l'adempimento di due contratti commerciali in essere.

[21] Passività correnti e non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Al 30 2023 il valore delle passività è pari a 481 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2022.

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put concessa ai soci di minoranza di FEA. In particolare, la passività iscritta è riferibile alla quota del 32% detenuta da soci terzi. Il contratto prevede che i soci minoritari potranno esercitare una opzione di vendita di tutte, e non parte, delle proprie quote sociali nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Dall'altra Piovan S.p.A. potrà esercitare, sempre in un'unica soluzione, un'opzione di acquisto avente ad oggetto il 12% delle quote sociali detenute dai soci storici di FEA nel periodo compreso tra il 30.04.2022 e il 30.04.2024. Il valore della quota viene determinato al momento dell'esercizio dell'opzione sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

Il valore di iscrizione della passività per put option sopra descritte rappresenta la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del valore attuale.

Con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[22] Altre passività non correnti

Al 30 2023 ammontano a 2.619 migliaia di euro rispetto a 3.295 migliaia di euro del 31 dicembre 2022 e sono rappresentate dai debiti verso il personale per piani di incentivazione e da tributari non correnti delle controllate Piovan Do Brasil e Piovan Plastic Machinery.

€/000	30.09.2023	31.12.2022
Debiti verso il personale	1.772	2.630
Debiti tributari	837	664
Altri debiti	10	
Altre passività non correnti	2.619	3.295

[23] Debiti commerciali

Al 30 2023 ammontano a 64.101 migliaia di euro rispetto a 77.292 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2022 è sostanzialmente riconducibile alla riduzione delle tempistiche di pagamento.

[24] Anticipi da clienti

Al 30 2023 gli Anticipi da clienti sono pari a 42.397 migliaia di euro rispetto a 50.248 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti e relativi a contratti nei quali le performance *obligation* sono soddisfatte *at a point in time*.

[25] Debiti tributari e previdenziali

Al 30 2023 ammontano a 9.897 migliaia di euro rispetto a 11.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2023	31.12.2022
Debiti verso istituti previdenziali	3.127	3.935
Debiti IVA	1.900	3.104
Debiti per ritenute lavoro dipendente	896	1.638
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	3.689	2.525
Altri	285	84
Debiti tributari e previdenziali	9.897	11.285

[26] Altre passività correnti

Al 30 2023 ammontano a 28.278 migliaia di euro rispetto a 23.092 migliaia di euro del 31 dicembre 2022. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2023	31.12.2022
Debiti verso il personale	18.585	12.383
Debiti verso imprese controllanti	1.722	0
Ratei e risconti passivi	4.653	3.922
Altri debiti	3.318	6.788
Altre passività correnti	28.278	23.092

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati. I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili alla Capogruppo Piovan S.p.A. e sono relativi alle imposte correnti stimate sulla base dei risultati conseguiti nel periodo e regolate in regime di consolidato fiscale con la controllante Pentafin S.p.A.. Al 31 dicembre 2022 il saldo di tale posizione era a credito.

Note al conto economico consolidato

Con riferimento a tutte le poste di conto economico, si rammenta che i primi nove mesi del 2022, i cui dati sono presentati a fini comparativi, includono l'operatività di soli 8 mesi del gruppo IPEG, acquisito da fine gennaio 2022. Ciò influenza quindi il confronto con i dati dei primi nove mesi del 2023.

[27] Ricavi

I ricavi ammontano a 420.170 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 rispetto a 373.079 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022 con un incremento del 12,6%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni. Si rammenta che i primi nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	322.146	76,7%	283.049	75,9%	39.097	13,8%
Food & Industrial Applications	32.394	7,7%	35.918	9,6%	(3.524)	(9,8%)
Services	65.630	15,6%	54.112	14,5%	11.518	21,3%
Ricavi	420.170	100,0%	373.079	100,0%	47.091	12,6%

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area *Technical Polymers* e Sistemi per l'Area *Food & Industrial Applications* deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022. La predetta categoria di ricavi ammonta a 23.749 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (24,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2022). Tali ricavi sono relativi principalmente alle controllate Penta S.r.l., FEA S.r.l. e alla società Pelletron Corp., parte del gruppo IPEG.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primi nove mesi 2023	%	Primi nove mesi 2022	%	Variazione	Variazione %
EMEA	136.483	32,5%	131.004	35,1%	5.479	4,2%
ASIA	41.480	9,9%	32.847	8,8%	8.633	26,3%
NORTH AMERICA	226.682	54,0%	195.322	52,4%	31.360	16,1%
SOUTH AMERICA	15.525	3,7%	13.906	3,7%	1.619	11,6%
Ricavi	420.170	100,0%	373.079	100,0%	47.091	12,6%

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 37.100 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 e a 40.756 migliaia di euro nei primi nove mesi dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione "Andamento economico del Gruppo".

[28] Altri Ricavi

Gli altri ricavi ammontano a 7.171 migliaia di euro in diminuzione di 1.450 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2022, il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Servizi accessori di trasporto su vendite	4.729	5.934
Noleggio macchinari	50	119
Contributi in conto esercizio	432	685
Sopravvenienze attive	515	527
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	37	150
Risarcimenti assicurativi	5	10
Provvigioni	174	6
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		167
Altri	1.229	1.024
Altri ricavi e proventi	7.171	8.621

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A.

La voce Altri Ricavi include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[29] Acquisti di materie prime, componenti, merci e variazione delle rimanenze

La voce ammonta a 191.624 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 rispetto ad euro 171.701 migliaia di euro dei primi nove mesi del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Acquisto materie prime, componenti e merci	182.514	170.225
Acquisto materiale di consumo	6.985	6.330
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(1.738)	2.401
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.863	(7.255)
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	191.624	171.701

La voce incrementa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per circa l'11,6%. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa dal 45% nei primi nove mesi del 2022 a 44,8% nei primi nove mesi del 2023. Si rammenta che i primi nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG.

[30] Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a 79.360 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 rispetto a 76.992 migliaia di euro nel 2022.

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Lavorazioni esterne	25.584	26.619
Costi di trasporto	11.584	13.394
Viaggi e trasferte	5.094	4.213
Provvigioni	12.796	10.395
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.900	1.820
Consulenze	4.160	4.441
Manutenzioni e riparazioni	3.550	3.095
Spese di marketing e pubblicità	3.171	2.576
Utenze	1.933	2.048
Assicurazioni	1.922	882
Spese di telefonia e connessioni	760	671
Altri costi per servizi	3.986	4.685
Affitti passivi	1.625	933
Canoni	169	288
Noleggi	1.126	933
Costi per servizi	79.360	76.992
di cui non ricorrenti	272	603
Costi per servizi esclusi non ricorrenti	79.088	76.389

La voce incrementa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per circa il 3,5%. Si rammenta che i primi nove mesi del 2022 includono solo 8 mesi del gruppo IPEG. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 20,0% nei primi nove mesi del 2022 a 18,5% nei primi nove mesi del 2023.

Le voci di costo più rilevanti anche da un punto di vista del processo industriale, si riferiscono a:

- costi per lavorazioni esterne pari a 25.584 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (32,2% del totale Costi per servizi) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e core. Nei primi nove mesi del 2022 tale voce è stata pari a 26.619 migliaia di euro (34,6% del totale Costi per servizi). Si evidenzia che il peso delle lavorazioni esterne in percentuale sul fatturato risulta in leggero miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2022 (6% contro 7%), grazie anche al diverso mix di prodotti.
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui valore è pari a 11.584 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023, pari al 14,6% dei costi per servizi, contro l'17,4% dei primi nove mesi del 2022. La variazione è riconducibile al diverso mix di condizioni di vendita;

- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente;
- costi per provvigioni, il cui valore è pari a 12.796 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023, pari al 16,1% dei costi per servizi, contro il 13,5% dei primi nove mesi del 2022. L'incremento è riconducibile all'incremento dei volumi di vendita e ad un diverso mix di prodotti.

Le voci Affitti passivi, Canoni e Noleggi, includono i costi relativi a contratti di affitto che per le loro caratteristiche non rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

[31] Costi del personale

I costi del personale ammontano a 97.948 migliaia di euro rispetto a 86.503 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022. Il dettaglio del costo del personale è di seguito riportato:

€/000	Primo nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Salari e stipendi	76.225	68.209
Oneri sociali	18.520	12.857
Costi per piani a benefici definiti	1.386	1.440
Altri costi del personale	1.817	3.997
Costi del personale	97.948	86.503
<i>di cui non ricorrenti</i>		102

La voce incrementa rispetto ai primi nove mesi del 2022 per circa il 13,2%. Si rammenta che i primi nove mesi del 2022 include solo 8 mesi del gruppo IPEG. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 22,7% nei primi nove mesi del 2022 a 22,9% nei primi nove mesi del 2023, rilevando un leggero miglioramento.

[32] Altri costi operativi

Il saldo della voce ammonta a 2.985 migliaia di euro rispetto a 2.718 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Altre imposte e tasse	971	1.612
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	490	(535)
Spese di rappresentanza	254	212
Acc.to netto f.do rischi legali e fiscali	(92)	558
Acc.to netto fondo garanzia prodotti	95	281
Acc.to netto fondo indennità suppletiva di clientela	15	18
Altri	1.252	572
Altri costi operativi	2.985	2.718

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare con riferimento

al nuovo gruppo acquisito, quindi negli Stati Uniti, con riferimento alla Capogruppo, in Italia, e ad altre partecipate in Brasile e, ancora, negli Stati Uniti.

[33] Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 10.148 migliaia di euro rispetto a 8.127 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Ammortamento attività immateriali	3.946	6.163
Ammortamento attività materiali	3.254	2.771
Ammortamento diritti d'uso	2.948	3.054
Svalutazione di attività immateriali		482
Ammortamenti e svalutazioni	10.148	12.471

[34] Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta complessivamente a oneri netti negativi per 1.260 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023, rispetto ad oneri netti negativi pari a 2.045 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Interessi attivi	863	147
Proventi da attività finanziarie	320	111
Altri proventi finanziari	100	260
Proventi finanziari	1.283	518
Interessi passivi bancari	1.769	1.202
Altri interessi passivi	267	324
Altri oneri finanziari	507	1.038
Oneri finanziari	2.543	2.563
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.260)	(2.045)

I proventi finanziari sono prevalentemente riconducibili alla Capogruppo ed includono interessi attivi da conti deposito e da titoli obbligazionari, che sono aumentati rispetto al periodo precedente grazie ad una maggiormente oculata gestione delle disponibilità liquide.

Gli interessi passivi sono aumentati prevalentemente a fronte della stipula del nuovo finanziamento ottenuto a gennaio 2022 per l'acquisto del gruppo IPEG.

[35] Utili (perdite) su cambi

La voce ammonta ad una perdita netta di 57 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 rispetto ad un utile netto di 5.452 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Utili su cambi	3.614	9.458
Perdite su cambi	(3.672)	(4.006)
Utili (Perdite) su cambi	(57)	5.452

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 2.095 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (pari al 58,0% degli utili su cambi del periodo) e a 7.957 migliaia di euro nei nove mesi del 2022 (pari all'84,1% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 2.080 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (pari al 56,7% delle perdite su cambi del periodo), e a 2.634 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022 (pari al 65,8% delle perdite su cambi dell'anno).

La variazione rispetto ai primi nove mesi del 2022 è prevalentemente riconducibile al gruppo IPEG e a Piovan do Brasil e all'andamento del dollaro e del reais rispetto all'euro.

[36] Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Non vi sono proventi o oneri da valutazione nel periodo di riferimento. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [21].

[37] Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce ammonta ad un'utile netto di 1.224 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (1.001 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2022) ed è relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda alla nota [4] per maggiori informazioni.

[38] Utile (perdita) da attività e passività cedute

Tale voce include l'utile di competenza del Gruppo derivante dalla cessione della partecipazione in Toba Pnc, con conseguente perdita del controllo.

[39] Imposte

La voce ammonta a 14.043 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 rispetto a 7.087 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2022. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio.

	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022 (*)
Imposte correnti	14.172	11.356
Imposte differite/anticipate	(373)	(2.195)
Imposte esercizi precedenti	243	(2.074)
Imposte	14.043	7.087

(*) Si ricorda a tal proposito che a fini comparativi, i dati economici dei primi nove mesi del 2022, sono stati riesposti ("restated") rispetto a quanto indicato nelle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2022, a seguito dell'allocazione in via definitiva del prezzo di acquisto del gruppo IPEG.

Altre informazioni

Partite non ricorrenti

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I proventi non ricorrenti sono riferibili a proventi non ripetibili.

Nei primi nove mesi del 2023 e nei primi nove mesi del 2022 sono stati identificati i seguenti oneri e proventi di natura di natura non ricorrente.

Partite non ricorrenti (€/000)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Oneri non ricorrenti connessi all'acquisizione e integrazione del gruppo IPEG	(229)	(603)
Costi per il personale		(102)
Oneri non ricorrenti connessi alla costruzione del nuovo stabilimento in Cina	(43)	
Svalutazione avviamento Toba	-	(482)
Provento da cessione Toba	1.337	
Effetto agevolazione patent-box 2018-2021		2.196
Totale provento/(onere)	1.065	1.009

Piani di incentivazione

In data 12 maggio 2020, l'assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato tre piani di incentivazione a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di incentivare e fidelizzare i beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, permettendo così un allineamento tra la remunerazione dei beneficiari e l'incremento di valore e ritorno dell'investimento degli azionisti.

Il primo piano, denominato "Piano di Performance Shares 2020 – 2022" prevede che i beneficiari siano identificati fra gli Amministratori Esecutivi, ad esclusione del Presidente Esecutivo, e fra i Dirigenti con responsabilità strategiche appartenenti alle società del Gruppo Piovan e prevede l'assegnazione gratuita di azioni di Piovan S.p.A. già in possesso della Società. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo primo piano e a gennaio 2023 sono state assegnate ai partecipanti al piano 93.255 azioni, che rappresentano la totalità delle azioni previste.

Il secondo, denominato "Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022", prevede che i beneficiari siano individuati fra i Dirigenti e i prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori appartenenti alle società del Gruppo Piovan, e prevede l'erogazione di incentivi monetari. Tali piani hanno durata a partire dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci fino al 31 dicembre 2022, e sono suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling (c.d. periodi di vesting), ciascuno di durata triennale, con l'ultimo ciclo che si concluderà nel 2024. Tali periodi di vesting rappresentano periodi al termine dei quali le azioni della Società ovvero un incentivo monetario saranno di volta in volta assegnate ovvero erogati ai beneficiari, previa verifica del raggiungimento per ogni ciclo degli obiettivi di performance connessi al volume delle vendite e all'EBITDA consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e nelle

modalità indicate dai rispettivi regolamenti e documenti informativi. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo secondo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Per quanto concerne invece il terzo piano, denominato “Piano di Phantom Stock Option 2020 – 2022”, è previsto che sia rivolto, agli Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con responsabilità significative appartenenti alle società del Gruppo Piovan. Tale piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in 3 cicli (anch’essi definiti “Periodi di Vesting”), ciascuno di durata triennale. I Periodi di Vesting rappresentano i periodi al termine dei quali sarà possibile richiedere l’erogazione dell’incentivo. Il Piano di Phantom Stock Option, pertanto, ha durata dalla data di approvazione del piano da parte dell’Assemblea ordinaria fino alla data di erogazione dell’incentivo che avverrà nel 2025, mentre l’ultimo Periodo di Vesting si concluderà con la chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2024. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo terzo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Infine, in data 24 aprile 2023 l’Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato “Long Term Incentive Plan 2023 - 2025”. Questo nuovo piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027). I Beneficiari del piano sono nominativamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, e sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, negli Amministratori Esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo) e tra gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come formalmente identificati), e negli ulteriori soggetti individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nei prestatori di lavoro dipendenti e/o collaboratori della Società o di Società Controllate per l’importanza strategica dei ruoli, come segue:

- entro il 31 dicembre 2023 per il Primo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2024 per il Secondo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2025 per il Terzo Ciclo.

L’attribuzione dei Diritti Iniziali avverrà a titolo gratuito, sicché i relativi Beneficiari non saranno tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione.

I diritti iniziali saranno allocati tra diritti di performance (90%), legati al raggiungimento di determinate performance da parte del Gruppo e diritti di *retention* (10%), legati alla permanenza del rapporto di lavoro. I Diritti Performance potranno maturare in un range dallo 0 a circa il 120% dei Diritti Iniziali. Gli Obiettivi di Performance per ciascun Ciclo sono fissati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, conformemente a quanto previsto nel Piano, e comunicati a ciascun Beneficiario, per il Primo Ciclo, indicativamente entro il 30 giugno 2023 e per ogni successivo Ciclo di Piano indicativamente entro il 31 marzo del primo anno di tale Ciclo di Piano. Tra gli obiettivi di performance vi sono obiettivi legati a “*market conditions*” e obiettivi legati a “*non market condition*”. Inoltre, è importante segnalare come tra gli obiettivi del Piano siano previsto anche un obiettivo legato a tematiche ESG.

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2022 e 2023 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio. Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo

Impegni e rischi

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023.

Passività potenziali e attività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico finanziaria del Gruppo.

Non si è a conoscenza di attività potenziali di rilievo per la situazione economico finanziaria del Gruppo.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/09/2023	% di partecipazione 30/09/2023	Quote possedute Azionista-Socio	Criterio di consolidamento
Capogruppo:							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
Partecipazioni in controllate:							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S.A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendsluk Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	68,17%	Piovan S.p.A.	Integrale
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.	Metodo del patrimonio netto
Doteco S.p.A.	Modena (IT)	Italia	EUR	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco INC	Dalton, Georgia (U.S.A.)	USA	USD	75.000	100,00%	Doteco S.p.A.	Integrale
Piovan North America Llc	Delaware (USA)	USA	USD	-	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
IPEG Holdings Inc.	Delaware (USA)	USA	USD	21.038.000	100,00%	Piovan North America Llc	Integrale
IPEG Inc.	Franklin, Pennsylvania (USA) Pinconning, Michigan (USA)	USA	USD	4.502.000	100,00%	IPEG Holdings Inc.	Integrale
Republic Machine Inc.	Kentucky (USA)	USA	USD	100	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Thermal Care Inc.	Illinois (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Pelletron Corp.	Pennsylvania (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Mexicana S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	52.739.210	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
International Plastics Equipement Group S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	50.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Pelletron Europe GmbH	Bodnegg (Germany)	Germania	EUR	55.654.985	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Pacific Equipement Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (China)	Cina	CNY	-	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	Taiwan	Taiwan	TWD	17.900.000	100,00%	IPEG Inc.	Integrale
Piovan Industrial Automation (Suzhou) Co., Ltd.	Suzhou (Cina)	Cina	CNY	40.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
PT – Piovan Technology Indonesia	Giacarta (Indonesia)	Indonesia	ID	1.000.100.000	99,0% 1,0%	Piovan S.p.A. Aquatech S.r.l.	Integrale
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
NuVu Conair Private LTD	Ahmedabad (India)	India	INR	19.915.000	50,00%	IPEG Inc.	Metodo del patrimonio netto
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.000.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 2023

Nel periodo successivo al 30 2023 non si sono registrati fatti di rilievo o eventi rilevanti per l'interpretazione e/o la valutazione dei risultati dei primi nove mesi.

Santa Maria di Sala (Venezia), 8 novembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SULLE

2023

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Santa Maria di Sala, 8 novembre 2023

Il sottoscritto Giovanni Rigodanza, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2023 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza



al 30

2023 di Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.

Via delle Industrie 16 – 30036
S. Maria di Sala (VE) - Italy